

BITM torna al MUSE

“La montagna come opportunità”

Dal 12 al 15 novembre gli Stati Generali del Turismo delle Terre Alte. Tra i temi sostenibilità, formazione e nuove sinergie

Viviamo tempi di grandi cambiamenti climatici, geopolitici, sociali e culturali che nei prossimi anni interesseranno tutti i segmenti economici della società, compreso quello turistico. Tali mutamenti potranno riservare, per chi le saprà cogliere, anche alcune opportunità. I cambiamenti climatici, infatti, modificheranno le abitudini con cui l'uomo abita e si sposta sul pianeta, rivelando delle potenzialità locali fino ad oggi poco valorizzate. I mutamenti geopolitici apriranno il turismo a nuovi flussi internazionali. I cambiamenti socioculturali, infine, produrranno una nuova platea turistica, interessata a conoscere il mondo attraverso sensibilità inedite. In questo contesto caratterizzato da grande incertezza ma anche da interessanti potenzialità, la montagna può vivere una nuova stagione da protagonista, giocando un ruolo di rifugio rispetto alla pianura e di sostegno ai processi che avvengono nelle parti più calde del pianeta, grazie a una nuova alleanza tra comunità umana e il proprio ambiente di vita. Ma potrà anche svolgere un ruolo di “laboratorio” dove si sperimentano processi turistici sostenibili, globali e inclusivi. L'edizione 2024 della BITM intende discutere di questi temi, e lo farà seguen-

do una formula rinnovata: in luogo dei classici interventi frontali, gli ospiti saranno invitati a confrontarsi dialetticamente attorno a delle tavole rotonde. Esperti, studenti e operatori del mondo del turismo dialogheranno così negli spazi del Museo delle Scienze di Trento, per immaginare le sfide turistiche che i territori di montagna dovranno affrontare già da domani. A condurre gli incontri, il direttore scientifico della BITM Alessandro Franceschini e la giornalista Linda Pisani. La nuova edizione si aprirà con una prima giornata dedicata al tema della formazione: in collaborazione con gli studenti delle scuole ad indirizzo turistico si presenterà alla

platea la prospettiva dei professionisti del domani. Il giorno successivo sarà il turno del dialogo con gli operatori turistici, analizzando buone pratiche e soluzioni innovative, evidenziando come la creatività e la sostenibilità siano elementi chiave.

Un altro incontro sarà poi incentrato sulla creazione di nuove sinergie tra il pubblico e il privato nella filiera turistica, anche attraverso l'analisi di casi di successo del territorio montano. Quest'anno ancora più che in passato, la BITM si propone di tracciare una roadmap per un futuro turistico dinamico, etico e di successo, che ponga al centro la formazione, la scuola, il progetto e l'impresa.

